

Corsi SJU - Siena Jazz University
Programma di studio - I anno
Corso: Pianoforte Jazz
Disciplina: Prassi esecutive e repertori
Docente: Paolo Birro

Tecnica delle scale e degli arpeggi:

- Conoscere ed eseguire tutte le scale maggiori, minori armoniche e melodiche, diminuite e a toni interi per moto retto a partire da tutti i gradi in senso ascendente e discendente, a mani separate e unite.
- Conoscere ed eseguire gli arpeggi di tutti gli arpeggi di settima in tutti i rivolti in tutte le tonalità a mani separate e unite.

Linguaggio armonico:

- Voicings a 4 voci a parti strette nelle diverse combinazioni (solo m.d., m.d. con basso alla m.s., solo m.s., a due mani, raddoppiate nelle due mani) e in diverse contesti (accompagnamento, armonizzazione della melodia a block chords, creazione di accordi estesi).
- Voicings a 3 voci (linee guida o 3/7) nelle diverse combinazioni e contesti.
- Voicings a 3 voci più nota aggiunta.

Trasposizione cromaticamente, sul ciclo delle quinte, per toni interi e per terze minori di ogni singolo voicing studiato. Applicazione sull'armonizzazione dei gradi nei modi maggiore e minore; sulle cadenze II V I in tutti i toni nei modi maggiore e minore, sui turnarounds e le progressioni di tutti i brani in programma in diverse tonalità. I voicings studiati saranno su accompagnamento proprio, di altri, nell'improvvisazione, nella lettura di obbligati ritmici

Linguaggio ritmico:

Attraverso lo studio delle trascrizioni e l'estrapolazione da queste di opportuni esercizi sviluppare l'interdipendenza fra le due mani insieme a una concezione poliritmica di base (organizzazione ternaria delle crome).

Repertorio:

- Acquisire attraverso lo studio dei brani in repertorio un'adeguata concezione jazzistica del ritmo e del fraseggio.
- Conoscere e impiegare i procedimenti che costituiscono la base del linguaggio pianistico jazzistico.
- Conoscere e applicare le principali convenzioni nella notazione; interpretare correttamente le sigle anglosassoni nelle diverse formulazioni.
- Eseguire con proprietà stilistica e caratterizzazione espressiva composizioni di diversi periodi storici.

- Sviluppare le tecniche di memorizzazione.

Metodologia

Tutti gli argomenti saranno trattati mantenendo una costante attenzione verso:

- l'uso che l'allievo fa di sé stesso a livello fisico, mentale ed emozionale al fine di renderlo sempre più consapevole, durante lo studio e la performance, della propria postura, dello stato della respirazione, della tensione muscolare;

- la capacità di ascoltare il proprio suono e sviluppare un conseguente controllo del tocco e della pronuncia;

- la massima chiarezza e precisione nell'articolazione ritmica.

Il metodo di studio comprenderà esercitazioni in cui i vari materiali dovranno essere assimilati e riprodotti in forma percussiva e cantata nonché un corretto e diversificato utilizzo del metronomo.

Bibliografia

Mark LEVINE, *The Jazz Piano Book*, Ed.Sher

Bill DOBBINS, *A Creative Approach to Jazz Piano Harmony*, ed. Advance Music

Charley GERARD, Thelonious Monk, *Originals and Standards*, Gerard & Sarzin Publishing Co.

Tony GENGE, *The Jazz Piano Solos of Red Garland*, Aulos ed.

George SHEARING, *Piano Interpretations*, Alfred ed.

Bill EVANS, *The 70's, Solo Piano*, TRO ed.

Phil DE GREG, *Jazz Keyboard Harmony*, J.Aebersold ed.

P.BIRRO-R.SPORTELLO, *Master in Piano Jazz*, ed.Ricordi

Dispense fornite dal docente